



Progetti Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

“Formare X ecoagire: formare le nuove generazioni sulle ecoazioni da intraprendere e da diffondere per migliorare la propria impronta ecologica - 2026”

Codice progetto: PTXSU0002925012405NMTX

Ente di Accoglienza	Comune	Indirizzo	cod. ident. sede	N. vol. per sede	Posti senza vitto e alloggio
ASPEm	Cantù	Via Dalmazia 2	139480	2 (1 GMO)	2
CELIM	Milano	Via Donatello 5B	209521	2 (1 GMO)	2
NO ONE OUT	Brescia	Via Collebeato 26	139955	1	1
Project for People	Milano	via Angera, 3	225133	1	1
MLFM	Lodi	Via Cavour 72	229535	2 (1 GMO)	2

- **Settore ed area di intervento del progetto**

Settore: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area di intervento: 13) Educazione e promozione ambientale.

- **Bisogni su cui interviene il progetto**

Territorio e Contesto

Il progetto coinvolge le province lombarde di **Brescia, Como, Lodi e Milano**, per realizzare un servizio di educazione ambientale, con la collaborazione delle seguenti associazioni: **NO ONE OUT, ASPEm, MLFM, CELIM, Project for People** e il partenariato di vari enti del territorio indicati successivamente.

1.Gestione rifiuti - La produzione totale di rifiuti in Lombardia nel 2023¹ è stata di 4.782.257 ton. (1,3 kg/giorno pro-capite). La raccolta differenziata nel 2023 ha raggiunto il 66,6%, superando l'obiettivo del 65% entro il 2020. Un risultato ottenuto anche grazie al coinvolgimento attivo di scuole e università con circa 1,8 mln di studenti.

Tuttavia bisogna migliorare in termini di:

- riduzione della % di differenziata sul totale di rifiuti;
- affinamento della raccolta differenziata;
- diminuzione dei rifiuti in senso assoluto.

¹ Dati Rapporto ARPA 2023

2. Energia - La Lombardia è la regione con la più alta domanda di energia elettrica (pari al 21,5% del totale richiesto), Nel 2023 i consumi energetici sono stati di 23,5 MTEP (milioni tonnellate equivalenti in petrolio)² ovvero 2,35 TEP pro-capite. L'importazione di energia (in massima parte da fonti non rinnovabili) è nettamente superiore alle risorse prodotte internamente.

Il settore civile consuma il 46,5% dell'energia totale e le scuole vi contribuiscono per una buona parte.

Si deve migliorare l'efficientamento energetico degli edifici scolastici e l'utilizzo dell'energia da parte di studenti e personale scolastico.

3. Mobilità sostenibile e qualità dell'aria - Seppur nel decennio 2012-22 la Lombardia abbia diminuito le emissioni inquinanti in atmosfera³, il traffico veicolare rappresenta ancora una quota significativa sul totale del gas serra immesso e gli spostamenti da/per le scuole influiscono notevolmente sul dato. Un approccio più ecosostenibile di scuole e studenti alla mobilità ridurrebbe ulteriormente le emissioni.

4. Spreco alimentare - In Lombardia, in linea con i dati nazionali, si spreca un terzo del cibo acquistato. La lotta allo spreco alimentare è un problema sia etico che di spreco delle risorse energetiche, idriche, ittiche, forestali e del suolo. E' fondamentale quindi che ogni scuola proceda con un monitoraggio delle eccedenze alimentari, per perseguire obiettivi di riduzione e riutilizzo.

5. Acqua - Un miglior utilizzo dell'acqua, risorsa insufficiente anche in Lombardia, è una necessità impellente. Le scuole sono luoghi di ampio consumo - e di spreco - di acqua e pertanto luoghi privilegiati per una corretta informazione e azione antispreco.

6. Biodiversità - La Lombardia è la 4^a regione in Italia per numero di specie di piante native (3.452)⁴. La biodiversità è importante perché è un termometro dello stato di salute della vita sulla Terra. E' fondamentale approfondire le tematiche sulla biodiversità nelle scuole, tramite azioni come laboratori, orti scolastici, visite a fattorie didattiche, ecc.

Inoltre:

7. Comunicazione e fake news - Sui media in generale sono frequenti la scorretta comunicazione e le molte fake news sulle cause dei cambiamenti climatici, che confondono l'opinione pubblica. E' urgente un approccio più attento e critico alla comunicazione ambientale, che parta dai più giovani.

Bisogni/Aspetti da innovare

I bisogni identificati possono essere raggruppati nei seguenti ambiti principali:

1. Necessità di migliorare formazione e sensibilizzazione a insegnanti e studenti sulle tematiche ambientali, partendo dall'ambito scolastico/universitario per diffondersi nei territori.

1.1 Gli alunni delle scuole di ogni ordine e grado delle 4 province lombarde target non fanno abbastanza esperienza diretta con la natura e pertanto è fondamentale educarli a conoscerla, rispettarla e averne cura.

1.2 Gli insegnanti delle scuole aderenti al progetto, secondo le indicazioni del piano Rigenerazione Scuola del Ministero dell'Istruzione, vanno sostenuti e sensibilizzati nei percorsi di educazione allo sviluppo sostenibile, rientranti nell'educazione civica.

Regione Lombardia nelle sue Linee di indirizzo "Per una cittadinanza ambientale" indica come l'educazione ambientale (E.A.) rappresenti un'area formativa trasversale che contribuisce all'affermazione del cittadino attivo e consapevole, sia dal punto di vista scientifico-culturale che da quello etico-legislativo, nell'esercizio del proprio processo decisionale in merito alle tematiche ambientali. Educare l'allievo a contribuire alla sostenibilità ambientale vuol dire valorizzare un

² Dati Energia Lombardia

³ Dati Regione Lombardia

⁴ Osservatorio regionale per la biodiversità

progetto formativo integrato, in grado di fargli acquisire competenze interdisciplinari che spaziano dalla comprensione tecnico-scientifica alla contestualizzazione legislativa e all'elaborazione etica, sino alla capacità di comunicare e di dibattere correttamente sui temi ambientali, commisuratamente alla sua età.

Il processo di educazione alla sostenibilità si compone infatti di diversi elementi tra loro complementari e che si influenzano reciprocamente:

- conoscere: i sistemi ambientali, sociali ed economici e le loro interazioni
- comprendere: le problematiche ambientali e dello sviluppo sostenibile
- saper essere: che comprende la dimensione dell'etica della responsabilità
- partecipare: alla cittadinanza attiva
- agire: il saper fare, attuare la gestione e adottare stili di vita sostenibili.

2. Necessità di realizzare azioni concrete nelle scuole e nei territori per ridurre l'impronta ecologica/carbonica.

In sintonia con la strategia regionale per lo sviluppo sostenibile, si deve implementare l'Educazione Ambientale (EA) attraverso concrete azioni tese alla salvaguardia dell'ecosistema che partano dalle scuole per diffondersi nelle comunità.

3. Necessità di potenziare la comunicazione ambientale sui cambiamenti climatici, partendo dalle nuove generazioni e contrastando le fake news.

Nelle province target è necessario stimolare una comunicazione sulle tematiche ambientali e contro le fake news che parta dai ragazzi e che sia efficace e coinvolgente per le fasce più giovani, grazie ai nuovi canali dell'informazione.

• *Obiettivo del progetto*

Obiettivo Generale

Attraverso l'offerta di un servizio di Educazione Ambientale (EA) a centinaia di studenti e di insegnanti, dalla scuola dell'infanzia all'università, delle 4 province target, si vuole contribuire all'acquisizione di conoscenze e competenze per una "Cultura per la sostenibilità"⁵, a partire dai membri più piccoli della società.

Attraverso poi la diffusione e l'effettuazione, da parte di migliaia di soggetti coinvolti, di concrete eco-azioni progettate e mirate alla salvaguardia dell'ambiente (rifiuti, energia, mobilità, spreco alimentare, acqua, biodiversità), si proporrà un approccio consapevole della tematica relativa all'impronta carbonica di ogni scuola, concorrendo in modo pragmatico al necessario cambiamento individuale e collettivo che porti alla creazione di un mondo più sostenibile e giusto.

Sarà infine elaborata una corretta comunicazione, effettuata da studenti delle scuole di I e II grado e soprattutto mediante i media più diffusi tra i giovani, relativa alle tematiche ambientali e il contrasto alle fake news, al fine di sensibilizzare le comunità di riferimento verso un cambiamento positivo e virtuoso.

Obiettivo Specifico

- Aumentare la formazione, l'informazione e la sensibilizzazione diretti ad alunni, insegnanti e studenti universitari sulle tematiche ambientali, partendo dall'ambito scolastico/universitario per arrivare alle famiglie e alle comunità.
- Realizzare eco-azioni concrete nelle scuole e nei territori cui esse appartengono per ridurre l'impronta ecologica e carbonica.
- Migliorare e potenziare la comunicazione ambientale in merito ai cambiamenti climatici e allo sviluppo sostenibile per favorire un'informazione efficace che nasca dalle istanze delle nuove generazioni e sia diretta alla cittadinanza lombarda

⁵ Il Vettore sostenibilità è tra le sei aree individuate dal SNSvS (Strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile della Presidenza del CdM)

- Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto

Il Progetto prevede il coinvolgimento totale di 8 operatori volontari.

Nella sede di ASPEM 139480

La sede di ASPEM accoglierà 2 volontari, che verranno impiegati nelle AZIONI 1, 2 e 3, per il raggiungimento dei risultati 1.1, 1.3, 2 e 3 tramite le seguenti mansioni.

Le attività possono prevedere spostamenti fuori dalla sede di progetto.

Attività degli Operatori Volontari

- Supporto nell'ideazione e progettazione - temi, metodologie, strumenti, materiali - di 20 Laboratori di educazione ambientale con 400 alunni e 60 insegnanti delle scuole.
- Affiancamento nella Realizzazione degli incontri di formazione con gli alunni e gli insegnanti
- Supporto nell'elaborazione e nella somministrazione di un questionario per ogni classe e/o scuola al fine di misurare la sua impronta carbonica
- Supporto dell'ideazione di eco-azioni da proporre alle classi target per ridurre la loro impronta carbonica
- Valutazione tramite apposite griglie ideate in collaborazione con lo staff di progetto delle proposte ricevute da parte della classe
- Collaborazione nell'elaborazione dei materiali per i percorsi di formazione e nella gestione logistica (raccolta partecipazioni, preparazione modulistica) degli incontri e degli eventi pubblici.

Nella sede di CELIM (209521)

La sede di CELIM accoglierà 2 volontari, che verranno impiegati nelle AZIONI 1 (attività 1.1, 1.2), 2 e 3 con le seguenti mansioni.

NB: parte delle attività sotto descritte saranno realizzate da remoto nel rispetto dei limiti indicati (max 30% dell'attività totale).

Le attività possono prevedere spostamenti fuori dalla sede di progetto.

Attività degli Operatori Volontari

- Supporto/affiancamento all'attività di ricerca delle scuole nel territorio target, interessate ad attivare le formazioni ad alunni e insegnanti.
- Supporto e affiancamento all'ideazione, progettazione e realizzazione di laboratori di educazione ambientale (temi, metodologie, strumenti, materiali) per gli studenti e di incontri di formazione per gli insegnanti.
- Supporto nell'elaborazione e nella somministrazione di un questionario per ogni classe e/o scuola al fine di misurare la sua impronta carbonica
- Supporto dell'ideazione di eco-azioni da proporre alle classi target per ridurre la loro impronta carbonica
- Valutazione tramite apposite griglie ideate in collaborazione con lo staff di progetto delle proposte ricevute da parte della classe
- Supporto/affiancamento al team di comunicazione nella realizzazione di un piano editoriale tematici mensili dedicato
- Supporto/affiancamento logistico nella preparazione e realizzazione di laboratori negli eventi di sensibilizzazione ambientale dedicati alla cittadinanza
- Produzione di contenuti per ogni laboratorio esperienziale con le scuole
- Raccolta di materiale fotografico e videografico durante i laboratori esperienziali svolti dalle scuole
- Elaborazione di contenuti multimediali da inserire nelle campagne social di sensibilizzazione

Nella sede di MLFM - 216646

La sede di MLFM accoglierà 2 volontari, che verrà impiegato nelle AZIONI 1, 2 e 3 con le seguenti mansioni.

Le attività possono prevedere spostamenti fuori dalla sede di progetto.

Attività degli Operatori Volontari

- Supporto nell'ideazione e progettazione - temi, metodologie, strumenti, materiali - di 52 Laboratori di educazione ambientale relativi al tema dello sviluppo sostenibile, consumo consapevole, economia circolare con 1000 alunni e 60 insegnanti delle scuole primarie della provincia di Lodi coinvolte nelle attività didattiche outdoor.
- Supporto nell'elaborazione e nella somministrazione di un questionario per ogni classe e/o scuola al fine di misurare la sua impronta carbonica
- Supporto dell'ideazione di eco-azioni da proporre alle classi target per ridurre la loro impronta carbonica
- Valutazione tramite apposite griglie ideate in collaborazione con lo staff di progetto delle proposte ricevute da parte della classe
- Supporto nell'elaborazione e nella somministrazione di un questionario per ogni classe e/o scuola al fine di misurare la sua impronta carbonica
- Supporto dell'ideazione di eco-azioni da proporre alle classi target per ridurre la loro impronta carbonica
- Valutazione tramite apposite griglie ideate in collaborazione con lo staff di progetto delle proposte ricevute da parte della classe
-
- Supporto/affiancamento al team di comunicazione di SanfereOrto nella realizzazione di un piano editoriale tematici mensili
- Supporto/affiancamento logistico nella preparazione e realizzazione di laboratori di sensibilizzazione ambientale dedicati alla cittadinanza attiva di Lodi e provincia
- Raccolta di materiale fotografico e videografico durante i laboratori esperienziali svolti dalle scuole e/o cittadinanza attiva in orto
- Elaborazione di contenuti multimediali da inserire nelle campagne social di sensibilizzazione

Nella sede di NO ONE OUT - 139955

La sede di NO ONE OUT accoglierà 1 volontario, che verrà impiegato nelle AZIONI 1 (attività 1.1, 1.2), 2 e 3 con le seguenti mansioni.

Le attività possono prevedere spostamenti fuori dalla sede di progetto.

Attività degli Operatori Volontari

- Supporto/affiancamento all'attività di ricerca delle scuole nel territorio target, interessate ad attivare le formazioni ad alunni e insegnanti.
- Supporto/affiancamento all'ideazione, progettazione e realizzazione di laboratori di educazione ambientale (temi, metodologie, strumenti, materiali) per gli studenti e di incontri di formazione per gli insegnanti.
- Supporto nell'elaborazione e nella somministrazione di un questionario per ogni classe e/o scuola al fine di misurare la sua impronta carbonica
- Supporto dell'ideazione di eco-azioni da proporre alle classi target per ridurre la loro impronta carbonica
- Valutazione tramite apposite griglie ideate in collaborazione con lo staff di progetto delle proposte ricevute da parte della classe
- Supporto/affiancamento al team di comunicazione nella realizzazione di un piano editoriale tematici mensili dedicato
- Supporto/affiancamento logistico nella preparazione e realizzazione di laboratori negli eventi di sensibilizzazione ambientale dedicati alla cittadinanza
- Produzione di contenuti per ogni laboratorio esperienziale con le scuole
- Raccolta di materiale fotografico e videografico durante i laboratori esperienziali svolti dalle scuole
- Elaborazione di contenuti multimediali da inserire nelle campagne social di sensibilizzazione

Nella sede di PROJECT FOR PEOPLE (225133)

La sede di Project for People accoglierà 1 operatore volontario, che verrà impiegato nelle AZIONI 1 (attività 1.1, 1.2), 2 e 3 con le seguenti mansioni.

NB: parte delle attività sotto descritte saranno realizzate da remoto nel rispetto dei limiti indicati (max 30% dell'attività totale). Le attività possono prevedere spostamenti fuori dalla sede di progetto.

Attività degli Operatori Volontari

- Supporto/affiancamento all'attività di ricerca delle scuole nel territorio target, interessate ad attivare le formazioni ad alunni e insegnanti.
- Supporto e affiancamento all'ideazione, progettazione e realizzazione di laboratori di educazione ambientale (temi, metodologie, strumenti, materiali) per gli studenti e di incontri di formazione per gli insegnanti.
- Supporto nell'elaborazione e nella somministrazione di un questionario per ogni classe e/o scuola al fine di misurare la sua impronta carbonica
- Supporto dell'ideazione di eco-azioni da proporre alle classi target per ridurre la loro impronta carbonica
- Valutazione tramite apposite griglie ideate in collaborazione con lo staff di progetto delle proposte ricevute da parte della classe
- Supporto/affiancamento al team di comunicazione nella realizzazione di un piano editoriale tematici mensili dedicato
- Supporto/affiancamento logistico nella preparazione e realizzazione di laboratori negli eventi di sensibilizzazione ambientale dedicati alla cittadinanza
- Produzione di contenuti per ogni laboratorio esperienziale con le scuole
- Raccolta di materiale fotografico e videografico durante i laboratori esperienziali svolti dalle scuole
- Elaborazione di contenuti multimediali da inserire nelle campagne social di sensibilizzazione

• **Durata del progetto**

12 mesi

• **Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio**

NESSUNO

• **Giorni di servizio a settimana**

5 giorni

• **Ore di servizio settimanali / monte ore annuo**

25 ore

• **Eventuali altri requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto**

Nessuno

• **Descrizione dei Criteri di Selezione**

Il sistema di selezione degli operatori volontari per i progetti SCU FOCSIV che si compone di 2 parti: l'analisi della domanda/Curriculum Vitae e l'incontro con il Candidato. Il totale di punti ottenibile dalla selezione di 110 punti, di cui 50/110 ottenibili dall'analisi del CV e 60/110 ottenibili dall'incontro con il candidato. Nell'incontro con il candidato, al colloquio che consente di ripercorrere insieme al candidato le principali tappe del suo percorso personale (studi ed esperienze) e di analizzare le sue motivazioni al SCU e il progetto prescelto, può essere aggiunto un "assessment center", con prove

di selezione individuali/di gruppo, per osservarne le caratteristiche personali). Nell'incontro con il candidato sono presenti soglie minime di idoneità relativamente alle aree di indagine delle caratteristiche personali e quella delle motivazioni: un punteggio sotto soglia in queste due voci rende il candidato automaticamente non idoneo (in graduatoria accanto la non idoneità corrisponde a zero punti).

ANALISI CURRICULM VITAE CANDIDATO			Coefficiente	Punteggio MAX
PRECEDENTI ESPERIENZE	Precedenti esperienze c/o ente che realizza il progetto	mese o frazione mese superiore o uguale a 15 gg. (periodo massimo valutabile 12 Mesi)	1,25	15
	Precedenti esperienze c/o altri enti nel settore di impiego cui il progetto si riferisce		0,75	9
	Precedenti esperienze in settori analoghi a quello cui il progetto si riferisce		0,50	6
TITOLO DI STUDIO	Laurea specialistica (o vecchio ordinamento)	(Valutare solo il titolo più elevato)	10	10
	Laurea triennale (o equivalente)		8	
	Diploma		6	
	Diploma di scuola secondaria di primo livello		4	
ESPERIENZE AGGIUNTIVE	esperienze diverse da quelle valutate precedentemente, ma che possono avere una coincidenza positiva relativamente alle attività del progetto di impiego	Da 0 a 5 punti		5
ALTRE CONOSCENZE	altre conoscenze (es. corsi di formazione, master, conoscenze linguistiche, competenze informatiche, competenze artistiche, ecc).	Da 0 a 5 punti		5
Nell'analisi del CV non è prevista alcuna soglia minima necessaria per superare la selezione				50

ANALISI DELL'INCONTRO CON IL CANDIDATO	Punteggio soglia	Punteggio MININO	Punteggio MASSIMO
Conoscenza dell'Ente e del suo ambito di attività Livello di conoscenza dell'Ente promotore del progetto, della sua mission e dei suoi obiettivi, conoscenza relativamente alle problematiche di cooperazione e solidarietà internazionale, dell'educazione alla pace e alla mondialità e degli interventi di cooperazione tra i popoli.	NO	1	5
Impegno nel volontariato Approfondimento della visione del candidato del volontariato e della sua sensibilità verso l'impegno sociale e l'aiuto al prossimo nelle sue diverse forme. Se con esperienza precedente, qualità e grado di impegno del candidato in questo settore.	NO	1	5
Coincidenza profilo-progetto Valutazione in termini di vicinanza tra le conoscenze, le competenze ed eventuali esperienze del candidato in relazione all'ambito di progetto, coincidenza degli interessi personali rispetto al ruolo da ricoprire, anche in un'ottica di valorizzazione professionale post-servizio.	NO	2	10
Caratteristiche personali Caratteristiche personali del candidato considerate particolarmente utili ai fine della positiva realizzazione dell'esperienza e delle attività del progetto.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20

Motivazioni Motivazioni rispetto al Servizio Civile, conoscenza dell'istituto, comprensione e condivisione degli obiettivi del progetto; disponibilità nei confronti delle condizioni richieste, consapevolezza delle problematiche specifiche connesse con il contesto di azione.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Per superare la selezione occorre superare la <i>soglia minima</i> nelle aree di indagine "caratteristiche personali" e "motivazioni". In caso contrario si è giudicati NON IDONEI.		28	60

- *Eventuali crediti formativi riconosciuti*

No

- *Eventuali tirocini riconosciuti*

No

- *Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio (*)*

Ai giovani coinvolti nel presente progetto, sarà rilasciato un "**Attestato Specifico**" sottoscritto sia da **FOCSIV** (Ente Proponente il Progetto, sia **dall'Ente di accoglienza** che **ELIDEA Psicologi Associati** (ente che da statuto si occupa di bilancio di competenze, gestione di servizi per il lavoro e servizi alla persona consistenti nella informazione, nell'orientamento di primo livello, nell'orientamento specialistico o di secondo livello, nell'incontro tra domanda e offerta e nell'accompagnamento al lavoro, secondo le seguenti aree funzionali: accoglienza e prima informazione, orientamento di primo livello; orientamento specialistico o di secondo livello; incontro domanda/offerta di lavoro e accompagnamento al lavoro) (cfr Allegati).

L'attestato Specifico conterrà i seguenti elementi:

- dati anagrafici del volontario (nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita);
- dati degli enti (denominazione dell'ente proponente, denominazione dell'ente di accoglienza);
- titolo del progetto;
- indicazione del superamento delle prove selettive;
- data di inizio e fine servizio;
- sede di servizio;
- settore ed area di impiego.
- le conoscenze che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le "competenze sociali e civiche", che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile.

Le competenze maturate durante la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto. In particolare: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

- *Sede di realizzazione (*)*

La formazione generale dei volontari in servizio civile universale, strutturata su **40 ore**, sarà erogata in parte in presenza, in forma residenziale, e in parte on line in modalità sincrona e in modalità asincrona.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

- *Sede di realizzazione*

La sede di realizzazione della formazione specifica coincide con la sede di attuazione del progetto

- *Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (*)*

In relazione agli obiettivi ed alle attività precedentemente descritti nella formazione specifica **saranno approfonditi i seguenti contenuti:**

Modulo
Modulo 1 - Presentazione del progetto
Modulo 2 - Formare e informare alunni, insegnanti e studenti universitari sulle tematiche ambientali
Modulo 3 - Realizzare eco-azioni concrete nelle scuole da diffondere e nei territori cui esse appartengono (riduzione dell'impronta ecologica)
Modulo 4 - Migliorare e potenziare la comunicazione ambientale in merito ai cambiamenti climatici e allo sviluppo sostenibile
Modulo 5 - Formazione specifica per sede - Corso base per volontari ambientali
Modulo 6 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego di volontari in progetti di servizio civile

- *Durata*

La durata della formazione specifica nel totale sarà di **72 ore** e sarà erogata entro i 90 giorni dall'avvio del progetto in una unica tranche.

- *Titolo del programma a cui fa riferimento il progetto (*)*

Agire X Tutelare: azioni condivise di pratiche sostenibili di sviluppo e consumo 2026

- *Ambito di azione del Programma (*)*

M - Tutela e valorizzazione delle risorse naturali, della biodiversità, degli ecosistemi e degli animali attraverso modelli sostenibili di consumo e sviluppo

- *Obiettivo Agenda 2030 e Ambito di Azione del programma*

Il programma ha come obiettivo generale comune:

- Obiettivo 4 - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
- Obiettivo 13 - Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

- Numero di posti per giovani con minori opportunità

3

- Tipologia di minore opportunità

Giovani con difficoltà economiche

- Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata

Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

- Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

1. Risorse umane - Mentori e Supporto Psicologico: Favorire incontri tra gli operatori volontari e i professionisti dei settori psico/sociali degli enti proponenti che possano offrire supporto e counseling per affrontare le difficoltà legate alla situazione economica.
2. Risorse strumentali - Accesso a Strutture e Spazi: Garantire l'accesso a spazi di lavoro gratuiti o a basso costo, dove i volontari possano incontrarsi e collaborare.
3. Iniziative di supporto - Incontri di Supporto: Organizzazione di incontri regolari per favorire lo scambio di esperienze e best practices tra volontari, creando una rete di sostegno reciproco.
- Reti di Collaborazione con Enti Locali: Stabilire collaborazioni con enti locali per fornire ulteriori risorse e supporto ai volontari, come accesso a servizi sociali.
4. Misure di sostegno - Riconoscimenti: Fornire certificati di partecipazione e riconoscimento formale dell'impegno svolto, che possono contribuire alla valorizzazione del curriculum dei volontari. - Attività di Team Building: Facilitare attività di coesione di gruppo che valorizzino le competenze dei volontari e li incoraggino a lavorare insieme per superare le difficoltà.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

- Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

Le attività di tutoraggio si effettueranno negli ultimi 3 mesi di percorso di Servizio Civile Universale con l'obiettivo di fornire strumenti utili alla progettazione del proprio futuro formativo e professionale, di fornire informazioni utili alla ricerca attiva del lavoro sia in Italia sia all'estero, anche attraverso il supporto alla predisposizione di un curriculum vitae aggiornato con l'esperienza di SCU.

Il percorso prevede l'alternanza di incontri collettivi e individuali. In particolare:

- gli incontri di gruppo sono finalizzati all'acquisizione di skills e conoscenze indispensabili per facilitare l'accesso al mercato del lavoro, all'esplorazione in gruppo dello scenario di riferimento e al confronto;
- gli incontri individuali sono finalizzati all'approfondimento e alla personalizzazione del percorso, favorendo un percorso di autovalutazione ed empowerment dell'esperienza di SCU.

Nell'ambito del percorso di tutoraggio, di 22 ore complessive, sono previsti 4 incontri collettivi (2 di 4 ore e 2 di 5 ore) e 2 incontri individuali della durata di 2 ore ciascuno.

Si prevede la possibilità di svolgere parte delle ore previste per gli incontri collettivi on line in modalità sincrona (50% del monte ore totale per gli incontri collettivi, pari a 9 ore), previa verifica della disponibilità di adeguati strumenti per l'attività da remoto da parte dei volontari.

- Attività obbligatorie

Si propone un percorso di orientamento professionale finalizzato ad indirizzare i giovani in SCU verso la consapevolezza di sé dei propri mezzi e verso il chiarimento della loro traiettoria lavorativa.

L' intervento si propone di perseguire il raggiungimento dei seguenti obiettivi principali:

- Fornire la consapevolezza degli strumenti necessari per orientarsi nel mondo del lavoro
- Sviluppare una riflessione guidata sulle proprie aree forza e di miglioramento
- Fornire una maggiore consapevolezza sulle skills più ricercate nel mondo del lavoro con particolare riferimento a quelle allenate durante il Servizio Civile

Metodologia

Dal punto di vista metodologico, verrà favorito l'apprendimento cooperativo, attraverso il lavoro di gruppo e la condivisione di esperienze, cercando di dare spazio all'aspetto esperienziale. Si prevedono attività di simulazione come il role playing, case study e project work.

Nel dettaglio, il percorso sarà strutturato come di seguito descritto:

Primo incontro di gruppo: Le risorse personali e il mercato del lavoro (durata 4 ore)

Contenuti dell'incontro:

- Il concetto di Skill
- Attitudini, Capacità, Abilità e Competenze
- Riconoscimento delle competenze e valorizzazione delle hard skills personali acquisite sia in modo formale, non formale e informale;
- Il bilancio delle competenze;
- Differenza tra CV e bilancio di competenze
- Regole di accesso al mercato del lavoro privato e pubblico e principali fonti per informarsi sul mercato del lavoro;
- Le "regole" attuali del mondo del lavoro e i sistemi di accesso

Secondo incontro di gruppo: Redazione del curriculum vitae e processo di selezione (durata 4 ore)

Contenuti dell'incontro:

- Il curriculum vitae: contenuti e modalità di compilazione,
- Le sezioni del CV
- Diversi modelli per scrivere il proprio CV: Europass, Youthpass, CV infografico, Skill profile tool for Third Countries Nationals, ..., Video CV,
- La lettera di presentazione.
- La selezione:
- L'autoconsapevolezza e il proprio profilo di skills,
- Conoscere l'azienda per cui ci si candida e prepararsi al meglio,
- Il processo di selezione e le modalità di selezione più frequenti,
- Le prove di selezione,
- Simulazioni ed esercitazioni (role playing).
- Laboratorio sperimentale

Terzo Incontro di gruppo: Il colloquio di selezione (durata 5 ore)

Contenuti dell'incontro:

- La struttura del colloquio di selezione
- Cosa fare prima del colloquio, durante e dopo il colloquio
- Le domande chiave
- Le risposte "in" e quelle "out"
- La relazione con il selezionatore
- Laboratorio sperimentale

Quarto Incontro di gruppo: La ricerca attiva di lavoro (durata 5 ore)

Contenuti dell'incontro:

- Come si pianifica la ricerca del lavoro, come si scelgono le fonti,
- Leggere gli annunci di lavoro,
- I principali siti per la ricerca di lavoro: LinkedIn, Infojobs,
- Utilizzare i social per la ricerca attiva di lavoro,
- I concorsi pubblici (fonti informative, come fare le domande, come prepararsi, ecc.).
- Il proprio profilo di soft skills (somministrazione del test Soft Skill Analysis di autovalutazione)
- Fonti e modalità per le auto candidature,
- Come utilizzare al meglio la propria rete di relazioni,
- Il mondo dell'autoimprenditoria il lavoro autonomo;
- Le principali fonti per la ricerca di strumenti di sostegno alle startup di impresa.
- Laboratorio sperimentale

Quinto incontro - Individuale (durata 2 ore)

- L'autovalutazione e la consapevolezza del proprio profilo,
- Ricostruzione delle esperienze effettuate nel percorso di SCU
- Individuazione delle competenze chiave apprese e implementate durante il progetto di SCU

Sesto incontro - Individuale (durata 2 ore)

- L'autovalutazione e l'obiettivo professionale
- La valorizzazione delle esperienze e competenze implementate nel percorso di SCU, anche all'interno dei propri strumenti di autopresentazione;
- Il piano d'azione e gli step da individuare per la ricerca di lavoro.

• **Attività opzionali**

Durante il percorso di tutoraggio si prevedono attività opzionali volte alla:

- presentazione/conoscenza dei servizi per il lavoro pubblici e privati sul territorio di riferimento (Informagiovani, Agenzie per il lavoro, Centri per l'impiego);
- partendo dalla conoscenza dei servizi per il lavoro pubblici e privati sul territorio il tutor valuterà con i volontari le opportunità offerte dai servizi stessi, anche in termini di supporto all'iscrizione, presa in carico, svolgimento di colloqui di accoglienza e analisi della domanda laddove l'operatore volontario lo desidera;
- verrà realizzato uno specifico percorso per l'efficace gestione di profili online come ad es. LINKEDIN: scelta della foto, realizzazione di un profilo esaustivo e completo, networking, condivisione di contenuti, gruppi di discussione, conferma delle competenze.